

PREGHIERA: MISSIONARI COME MARIA

I MOMENTO

Guida

CANTO DI INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

Momento di silenzio

Invocazioni personali allo Spirito intervallate dal ritornello "VIENI SIGNORE MARANATHA"

II MOMENTO – Ascolto

Guida

Lettura Dal Dizionario Francescano

Francesco costituì Maria come avvocata dell'ordine perchè fosse la loro rappresentante presso il Signore, per difenderli in tutte le loro difficoltà e per ringraziare la Trinità per loro, per intercedere da Dio il perdono dei loro peccati. L'equilibrio della devozione mariana di Francesco, nella sua insistenza su Maria come avvocata, è evidente: si tratta di una cooperazione vista nel quadro dell'unica mediazione, che è quella di Cristo: questa infatti non esclude ma suscita nelle creature una varia cooperazione partecipata da un'unica fonte. Tipico di Francesco è anche il suo rapporto con i santuari mariani, particolarmente con la Porziuncola ove inizialmente vide l'incarnazione viva della sua devozione verso Maria, quasi personificata dalla chiesina stessa, a causa della sua materna presenza in essa . E non c'è da meravigliarsi se colui la cui vita fu tutta sotto l'egida della Madre di Dio, si sentisse così trasportato verso di lei , le dedicatesse cantici di lode, componesse in suo onore preghiere versificate, le esprimesse il suo affetto con frasi che la lingua umana non sa pronunciare e di cui ci restano solo 2 preghiere.

Preghiera Saluto Alla Vergine

Ave, Signora, santa regina
santa genitrice di Dio, Maria
che sei vergine fatta Chiesa
ed eletta dal santissimo Padre celeste,
che ti ha consacrata
insieme col santissimo suo Figlio diletto
e con lo Spirito Santo Paraclito;
tu in cui fu ed è
ogni pienezza di grazia e ogni bene.
Ave, suo palazzo,
ave, suo tabernacolo,
ave, sua casa.

Ave, suo vestimento,
ave, sua ancella,
ave, sua Madre.
E saluto voi tutte, sante virtù,
che per grazia e illuminazione dello Spirito Santo
venite infuse nei cuori dei fedeli,
perché da infedeli
fedeli a Dio li rendiate.

Vangelo di Luca : *In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta.
Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo.
Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce:
«Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo!
A che debbo che la madre del mio Signore venga a me?
Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo.
E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore».*
Allora Maria disse:

Canto: Magnificat

Momento di silenzio

Commento

1 lett: La missione di Maria in Giudea consiste nel donare Cristo salvatore e il suo Spirito santificatore. Cosicché la Visitazione segna l'inizio dei viaggi missionari di Gesù per mezzo della Madre. Nella Visitazione si riscontra un triplice ministero mariano: **1) la Vergine, che si reca da Elisabetta per annunciarle il Salvatore**, richiama il primato dell'annuncio della Parola da parte dei credenti; **2) lo Spirito, che santifica Giovanni Battista**, evoca il culto della Chiesa per la santificazione degli uomini, come il cantico di Elisabetta e il *Magnificat* mariano ispirati dallo Spirito evidenziano la vocazione dei fedeli alla preghiera di lode; **3) il servizio evangelico di Maria ad Elisabetta** richiama l'esercizio della carità fraterna. Si narra che Francesco d'Assisi (+1226) in visione mistica un giorno vide i suoi figli spirituali che tentavano invano di proseguire in un'ascesi volontaria. Gesù allora gli disse: «Francesco, fa' passare i tuoi figli per la strada di mia Madre»: è la strada dell'umiltà, che in Maria si estende su tre vie distinte, ma complementari: **1)** la via dell'ascolto (Annunciazione: Lc 1,26-38a) e della fede (Lc 1,45); **2)** la via del culto: offerta del Figlio nel Tempio (Presentazione: Lc 2,22-38); **3)** la via della missione e della carità (Visitazione). Si scopre così che il viaggio "apostolico" della Vergine evoca la continuità complementare tra il ministero della Parola, la celebrazione del Signore e il servizio fraterno. Pertanto: come Maria, dopo l'incontro con il Signore all'Annunciazione, compie la sua prima missione verso Elisabetta, così i fedeli, dopo la celebrazione, sono chiamati a fare memoriale del Signore mediante: **1)** l'annuncio della Parola, **2)** una totale vita culturale, **3)** la moltiplicazione fraterna del pane divino.

2 lett: Santa Maria, donna missionaria, noi ti imploriamo per tutti coloro che avendo avvertito, più degli altri, il fascino struggente di quella icona che ti raffigura accanto a Cristo, l'inviato speciale del Padre, hanno lasciato gli affetti più cari per annunciare il Vangelo in terre lontane. Sostienili nella fatica. Ristora la loro stanchezza. Proteggili da ogni pericolo. Dona ai gesti con cui si curvano sulle piaghe dei poveri i tratti della tua verginale tenerezza. Metti sulle loro labbra parole di pace. Fa' che la speranza con cui promuovono la giustizia terrena non prevarichi sulle attese sovrumane di cieli nuovi e

terre nuove. Riempi la loro solitudine. Attenua nella loro anima i morsi della nostalgia. Quando hanno voglia di piangere, offri alloro capo la tua spalla di madre.

Rendili testimoni della gioia. Ogni volta che ritornano tra noi, profumati di trincea, fa' che possiamo attingere tutti al loro entusiasmo. Confrontandoci con loro, ci appaia sempre più lenta la nostra azione pastorale, più povera la nostra generosità, più assurda la nostra opulenza. E, recuperando su tanti colpevoli ritardi, sappiamo finalmente correre ai ripari. (Don Tonino Bello)

Canto: Giovane Donna

Dal Dizionario francescano

L'idea di missione in Francesco fu come un'idea fissa. l'ascolto del brano degli apostoli aveva fatto scoccare la scintilla decisiva per l'orientamento personale della sua vita e dei suoi frati. Convinto che Dio aveva suscitato i suoi frati per l'utilità di tutti gli uomini, fedeli ed infedeli, cominciò a formarli all'apostolato missionario universale ed essi condivisero in pieno quell'ideale. La loro già grande disponibilità a partire verso qualsiasi destinazione per l'operato distacco dalle cose e dalle persone e dalla volontà veniva sempre più fortificata dalle frequenti spedizioni loro e dai suoi ripetuti tentativi di recarsi personalmente tra i saraceni. Francesco raccomandava ai suoi frati di amare e stimare gli infedeli e di non credersi affatto migliori di loro , poichè se gli infedeli avessero ricevuto le grazie date ai missionari sarebbero diventati migliori di loro . L'amore e la stima non debbono venir meno nè per i loro peccati nè per la loro malizia perchè i frati sono destinati a liberare coloro che sono nell'errore. Anche di fronte alle ingratitudini , ai disprezzi, alle persecuzioni e alla morte i frati devono continuare a trattare gli infedeli come amici giacchè in quei modi essi procurano la vita eterna ai missionari. Come Francesco aveva fatto dei suoi frati una piccola fraternità missionaria così il Concilio vuole fare di tutti fedeli sparsi per il mondo una comunità missionaria : dice infatti che tutti i figli della Chiesa devono spendere le loro forze nell'opera di evangelizzazione.

Canto Dolce Sentire

III MOMENTO -Risonanza

Guida: Testimonianze su come portiamo Gesù agli altri (missionarietà in famiglia, sul lavoro, in fraternità..)

Padre Nostro cantato

IV MOMENTO - Impegno

Guida:

Atto di Consacrazione a Maria

Madre di Dio e Madre nostra,
io consacro me stesso con tutto ciò
che sono e che possiedo,
e la mia famiglia, con tutti i miei cari,

al tuo Cuore Immacolato.
Prendici sotto la tua materna protezione,
aiutaci a vincere le tentazioni
che ci sollecitano al male
e a conservare l'armonia tra tutti noi.
Il tuo Cuore Immacolato sia il nostro rifugio e
il cammino che ci conduce a Dio.
Insegnaci a pregare e a sacrificarci,
per amore di Gesù, per la conversione dei peccatori
e in riparazione dei peccati commessi contro il tuo
Cuore Immacolato.
Per tua intercessione, e in unione con il Cuore
del tuo Divin Figlio, ottienimi la Grazia di mantenere
la mia famiglia sempre unita nell'amore.
Amen.

Benedizione

Canto finale: Salve Regina